

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

Assessorato dell'Economia  
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro  
Ragioneria Generale della Regione  
Il Ragioniere Generale

CIRCOLARE N. 12

Prot. n. 81587

Palermo, 09/08/2022

Alla Segreteria Generale

Ai Dipartimenti regionali e Uffici equiparati

Agli Uffici di Gabinetto

Alle Ragionerie Centrali

All'Unicredit S.p.A.  
Cassa Centrale Regione Sicilia  
Via G. Magliocco n. 1  
Palermo

e, p.c. Al Presidente della Regione  
Ufficio di Gabinetto

Alla Corte dei Conti  
Sezione di Controllo  
Via Notarbartolo, 8  
Palermo

Al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Siciliana

Oggetto: Disciplinare per la gestione della liquidità e della cassa dei Dipartimenti regionali.  
Integrazione circolare nr. 7/2021 prot. nr. 57057 del 10/06/2021. Istruzioni operative.

Si fa seguito alla circolare nr. 7/2021 del 10/06/2021 con la quale sono state diramate le istruzioni operative per gli adempimenti connessi alla corretta applicazione della gestione della liquidità e della cassa economale e, fermo restando quanto già rappresentato nella stessa, si comunica quanto segue.

I capitoli destinati alla gestione dei conti economali, istituiti con decreto del Ragioniere Generale, allocati tra le partite di giro e tra loro strettamente correlati, hanno lo scopo, per quanto riguarda il capitolo di spesa, di alimentare il c/c istituito dietro richiesta dei Dipartimenti e/o Uffici equiparati per l'assegnazione della provvista al Cassiere/Economo e di accogliere, relativamente al capitolo di entrata, il ripristino delle somme via via dallo stesso utilizzate.

Secondo l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 7, i servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'Ente. In deroga a tale definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni, tra le altre, quelle riguardanti la costituzione della cassa economale ed i relativi rimborsi.

Inoltre, la predetta normativa dispone che è necessario garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) per pari importo.

A seguito della definizione dell'attivazione della Cassa economale intestata al Dipartimento ed all'istituzione dei capitoli come sopra descritti, il Dirigente Generale dovrà, preliminarmente e con provvedimento formale, individuare i capitoli di spesa del bilancio e gli importi da utilizzare come spese economali nei limiti e per le fattispecie previsti dal disciplinare approvato con la Delibera di Giunta regionale n. 170/2021.

Il responsabile della spesa provvederà a prenotare l'impegno con apposita nota sui singoli capitoli e per gli importi determinati con il provvedimento del Dirigente Generale.

Parimenti dovranno essere prenotati gli impegni per le spese relative alla tenuta del conto e per i bolli. Occorre rappresentare che, all'uopo, con la Legge di bilancio per il triennio 2022/2024 sono stati istituiti per memoria, in tutte le Rubriche intestate ai singoli centri di responsabilità, appositi capitoli denominati "Spese per servizi finanziari ivi compresi quelli attinenti la tenuta del conto economale (spese obbligatorie)", con codice finanziario U.1.03.02.17, sui quali, di volta in volta e secondo le necessità rappresentate dai titolari di Conto economale, saranno iscritte le somme quantificate dall'istituto cassiere con prelevamento dal Fondo per le spese obbligatorie, sulla base delle richieste dei singoli uffici secondo le disposizioni di cui alla Circolare n. 5 del 26.02.2020.

A fronte delle somme come sopra individuate e prenotate, il responsabile della spesa provvederà ad emettere, in tutto o in parte, gli impegni e i titoli di spesa a favore del Cassiere/Economo sul capitolo di spesa di partite di giro, e ad accertare sul capitolo di entrata partita di giro il corrispondente importo da rimborsare.

A tal proposito, appare utile rammentare che, in considerazione della natura non autorizzatoria dei "Servizi per conto terzi", sul capitolo di spesa di partite di giro si può procedere all'assunzione di impegno anche in assenza di uno stanziamento di bilancio capiente.

Al perfezionarsi dell'obbligazione giuridica per le minute spese, il Dipartimento, di volta in volta:

1. emetterà il decreto di trasformazione parziale o totale della prenotazione assunta provvedendo all'assunzione dell'impegno definitivo per l'importo delle obbligazioni giuridicamente perfezionate a fronte del pagamento effettuato dal Cassiere/Economo con il fondo economale;
2. emetterà il titolo di spesa con versamento in entrata sul capitolo partita di giro per l'importo corrispondente all'impegno assunto come sopra specificato.

Appare necessario evidenziare che le Aree o Servizi che hanno la gestione dei capitoli di spesa assegnati alla Struttura e/o delegati per la gestione da parte degli Uffici dell'Assessorato compresi gli Uffici di Gabinetto, potranno utilizzare i capitoli di bilancio delle partite di giro dell'entrata e della spesa istituiti nella rubrica dell'Ufficio di appartenenza. In tale circostanza il plafond di spesa previsto dal disciplinare per la gestione della liquidità in € 10.000,00 dovrà intendersi per singolo Dipartimento/Ufficio equiparato o Ufficio di Gabinetto ed il Cassiere/Economo potrà presentare istanza di aumento del plafond previsto nella carta di debito al Servizio Tesoro che la inoltrerà all'Istituto Cassiere.

Il disciplinare per la gestione della liquidità e della cassa dei Dipartimenti regionali che è stato adottato dall'Assessore all'Economia con decreto nr. 32 del 3 giugno 2021 a seguito della delibera della Giunta di Governo nr. 170 del 21 aprile 2021, ha previsto all'art. 3 che l'anticipazione attribuita al Cassiere, nei limiti degli stanziamenti di bilancio sui capitoli di spesa previsti per la tipologia indicata nel successivo capitolo 4 sia di importo massimo di € 10.000,00. Tale importo non è da intendersi in ragione di anno ma costituisce il limite di trasferimento della somma dal conto di tesoreria al conto economale e può essere rimpinguato previa rendicontazione della predetta somma già utilizzata da parte del Cassiere. Conseguentemente il limite di 10.000 euro va inteso per singola anticipazione e nel corso dell'anno è più volte replicabile, allorché si sia proceduto alla rendicontazione dell'utilizzo.

Ai sensi dell'art. 3 del disciplinare, ciascun cassiere avrà cura, alla fine di ciascun anno, di comunicare all'Istituto cassiere il capitolo dove effettuare il riversamento delle disponibilità residue sul conto economale nonché, in caso di non utilizzo del conto economale, di effettuare il pagamento dell'imposta di bollo e delle ulteriori spese di gestione evitando che possano evidenziarsi a chiusura dell'esercizio eccedenze negative sui singoli conti correnti che non risultano autorizzati allo sconfinamento.

Il predetto disciplinare, prevede all'art. 5, ultimo comma che "i buoni di minuta spesa sono conservati dal Cassiere vistati dal Dirigente responsabile e costituiscono documentazione necessaria ai fini della resa del conto giudiziale". Pertanto, tenuto conto che la nozione generale di "agente contabile" desumibile dal "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità

generale dello Stato” vi comprende, tra l’altro, tutti coloro che, individualmente ovvero collegialmente, hanno maneggio qualsiasi di pubblico danaro, anche i cassieri devono predisporre, annualmente il conto giudiziale.

Infine, occorre richiamare l’attenzione dei destinatari della presente in ragione delle rispettive competenze, in ordine alla gestione spesa e/o alla vigilanza sui cassieri/economi, sulle disposizioni previste dall’art. 3, comma 4 del “Disciplinare per la gestione della liquidità e della cassa dei Dipartimenti regionali” che prevede *“Al termine di ogni esercizio il cassiere provvede al versamento presso l’Istituto cassiere delle disponibilità residue, unitamente ai fondi cassa consegnati agli uffici operanti con il pubblico”* nonché del punto 6.4 dell’allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., laddove prevede che *“I fondi anticipati all’economista per l’espletamento delle proprie attività devono essere restituiti, per la parte non spesa, entro la fine dell’esercizio al fine di consentire la corretta contabilizzazione delle spese effettuate”*.

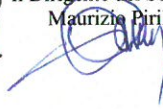
Il Dirigente del Servizio 3°  
Gloria Giglio



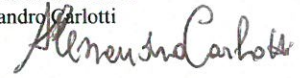
Il Dirigente del Servizio 4°  
Luciano Calandra



Il Dirigente del Servizio 5°  
Maurizio Pirillo



Il Dirigente del Servizio 7°  
Alessandro Carlotto



Il Ragioniere Generale  
Avv. Ignazio Tozzo

